



ISTITUTO SALESIANO PIO XI

SCUOLA MEDIA – LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

La Scuola di Don Bosco a Roma

*Agli studenti della 5° Liceo Scientifico
e ai loro genitori*

Oggetto: progetto LIMES e visita culturale a Trento per il 5° liceo scientifico

Cari Genitori, per arricchire la proposta formativa del nostro Liceo Scientifico, i docenti vi propongono una visita culturale a Trento, nell'ambito del progetto Limes, per fare memoria della "Grande Guerra" e visitare il MUSE (Museo delle Scienze) il **16, 17 e 18 maggio 2019**.

La proposta s'inserisce a pieno nella programmazione didattica e può rappresentare un ideale punto di arrivo del vostro percorso scientifico di formazione liceale.

La scuola è consapevole dell'impegno anche economico che tale proposta può comportare, per questo abbiamo cercato di ridurre al minimo i costi, senza alterare la significatività della visita. Naturalmente occorre - vista l'imminenza della visita - una sollecita risposta con l'eventuale adesione da parte vostra.

La quota è di 300,00€ e prevede il pernottamento e la prima colazione in camere multiple presso l'hotel 3* "La Vela", il Biglietto a/r Il classe, treno Frecciargento Roma-Trento, il Bus GT per escursione itinerario Grande Guerra, la Visita guidata di Trento, la Visita del MUSE e del MART con i laboratori, la Guest Card, che permette il libero accesso a tutti i Musei e Castelli del Trentino. Gli accompagnatori sono Dorianò Petrone e Melissa Ciaramella.

La quota non prevede i pranzi, le cene e gli ingressi a monumenti e musei in programma non compresi nella Guest Card.

L'adesione, va confermata previo pagamento dell'anticipo di € 150 entro e non oltre **martedì 16 aprile 2019**. Una volta confermata l'adesione, l'anticipo non sarà più rimborsabile. Per la quota di saldo (€ 150,00) la scadenza è fissata per il 13 maggio 2019.

Roma 4 aprile 2019

Il coordinatore delle attività educative e didattiche
Prof. Marco Franchin

Da consegnare entro martedì 16 aprile in segreteria

Il sottoscritto/a: _____
genitore dell'alunno/a _____

autorizza il proprio figlio a partecipare alla visita di istruzione a Trento organizzata dal Istituto Salesiano Pio XI. Versa contestualmente **tramite bonifico** la quota di euro 150 come anticipo a conferma dell'adesione.

In fede

Roma, _____

ISTITUTO SALESIANO PIO XI
Via Umbertide, 11 – Roma
www.pioundicesimo.it



TRENTO
Tra Memoria e Futuro
16-18 MAGGIO 2019



Trento è una città ricca d'arte e di cultura: lungo le sue vie si possono scoprire le tracce di una storia millenaria che va dal periodo del Sacro Romano Impero a quello dei problemi di confine con la nascita dei nazionalismi e delle Nazioni.

Posta sulla Valle dell'Adige fu uno dei centri politici, culturali ed economici della zona. Nominata sede di un principato vescovile, fu caratterizzata da un'importante crescita che ebbe il suo culmine nel periodo tra il Cinquecento e il Settecento, quando agli edifici di stile gotico si aggiunsero quelli rinascimentali e barocchi, dando origine a palazzi straordinari che ancora oggi è possibile ammirare, come il Castel del Buonconsiglio, la chiesa di S. Maria Maggiore, la Piazza del Duomo con la Cattedrale di San Vigilio ed i locali che ospitano il Museo Diocesano Tridentino e l'avveniristico MUSE, il Museo delle Scienze.

Oltre che per le vicende di storia antica e moderna, Trento è profondamente legata anche a eventi fondamentali di storia contemporanea, quali, ad esempio, la Grande Guerra.

Nonostante non si trovasse sul fronte e non sia mai stata coinvolta attivamente nel conflitto, fu un simbolo dell'irredentismo (assieme a Trieste) e uno dei cavalli di battaglia della propaganda interventista italiana. L'esercito italiano cercò di occuparla già nei primi mesi di guerra ma la loro avanzata si interruppe nella zona meridionale di Rovereto. Solo alla fine della guerra, il 3 novembre del 1918, le truppe di Casa Savoia riuscirono ad entrarvi sancendo così il passaggio del Trentino al Regno d'Italia.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

16 maggio

ROMA-TRENTO

Appuntamento alle ore 8.00 alla stazione di Roma Termini presso i binari delle "Freccie". Partenza con il treno Frecciargento per Trento delle ore 8.45, con arrivo previsto alle ore 12.39. Dopo aver lasciato i bagagli in hotel cominciamo la visita della città. Il primo appuntamento sarà con il **castello del Buonconsiglio** e la **cattedrale di San Vigilio**.

Il castello del Buonconsiglio fu anche il luogo dove vennero giustiziati Cesare Battisti, Fabio Filzi e Damiano Chiesa, tre degli irredentisti più famosi della storia italiana

Pranzo libero, cena libera

17 maggio

PERCORSI NELLA MEMORIA: ALLA RICERCA DELLE TRACCE DELLA GRANDE GUERRA

La nostra giornata sarà dedicata alla memoria del primo conflitto che venne definito mondiale, ma che i reduci chiamarono semplicemente la "Grande Guerra".

Il maestoso scenario delle montagne trentine divenne testimone di una guerra logorante e angosciante, fatta di lunghe attese e di attacchi spesso senza speranza per conquistare a volte poche centinaia di metri. E questa natura solenne ed immota, è ora custode attenta delle tracce che le vite e le morti di quei soldati, hanno lasciato in essa. Il Trentino, infatti, ha un passato del tutto particolare rispetto alle vicine regioni: è entrato a far parte dell'Italia non negli anni del Risorgimento, ma solo alla fine della Grande Guerra nel 1918. Prima fu una delle due minoranze italiane (assieme alla Venezia Giulia, la zona di Trieste) all'interno del composito Impero d'Austria-Ungheria, eredità medievale di quello che fu il sistema feudale risalente al Sacro Romano Impero.

Da sempre territorio autonomo, alla fine del XIX secolo anche qui ci fu la diffusione in parte della popolazione delle idee irredentiste che rivendicavano l'appartenenza di queste terre al nuovo Regno d'Italia. Trento divenne un simbolo come Trieste: le due città dell'impero asburgico furono tra i cavalli di battaglia della propaganda interventista che spinse il Regno d'Italia, il 24 maggio 1915, all'entrata in guerra contro l'Austria-Ungheria. Da quel momento, tutta la linea meridionale al confine con il Veneto (350 chilometri sui 600 totali) divenne il fronte della Grande Guerra e teatro, specialmente all'inizio, dei tentativi italiani di sfondare per conquistare la città di Cesare Battisti e Fabio Filzi, due tra gli irredentisti

trentini più celebri del periodo. Le vallate, difese dall'esercito austro-ungarico con il supporto di grandiosi forti militari, furono il teatro di molte battaglie con gli uomini italiani che, nel 1915, si spinsero fino alla periferia di Rovereto. Ma le linee difensive ressero e le truppe della Prima Armata non riuscirono mai ad avanzare oltre. Al contrario, fu proprio dal Trentino che provennero i maggiori pericoli prima della famosa disfatta di Caporetto: da qui partirono gli attacchi sull'Altopiano di Asiago che scatenarono la più grande battaglia della Grande Guerra in Italia, ovvero la Strafexpedition. Anche dopo l'ottobre del 1917, la minaccia che rappresentavano i soldati austro-ungarici sul fronte col Veneto fu costante.

Pranzo e cena liberi

18 maggio

PROIETTATI NEL FUTURO: IL MUSE



Il nostro ultimo appuntamento con Trento sarà con il **MUSE**, il **Museo delle Scienze**: un'incredibile architettura realizzata su uno specchio d'acqua e firmata da Renzo Piano.

Il MUSE non è un museo classico, un luogo, per intenderci, dove il visitatore sfila davanti a reperti in vetrina. Lo studio Renzo Piano Building Workshop ha applicato il concetto di "zero gravity": l'allestimento prevede degli oggetti esposti sospesi con cavi sottili; l'effetto è scenografico: tavoli, ripiani, pannelli, monitor e

foto, alternati a rettili volanti di ogni genere, sono agganciati al soffitto o al pavimento con tiranti d'acciaio e sembrano fluttuare nell'aria. Questo allestimento, chiamato il "**Grande vuoto**", unisce i sei piani connettendo il lucernario al piano interrato (dove si trovano i dinosauri). Ed è anche arricchito da effetti sonori. Quindi preparatevi a stupirvi: tante sono le cose che potrete scoprire strada facendo al suo interno. Noi ne abbiamo selezionate 5 assolutamente da non perdere:

- il grande tunnel "**Esperienza glaciale**": uno spazio di multivisione lungo 10 metri all'interno del quale il visitatore si troverà a vivere l'esperienza del volo sopra le Alpi, vivrà l'esperienza delle discese mozzafiato lungo pareti estreme e proverà quella terribile delle valanghe. Questo grazie ai filmati a 360° che ricreeranno queste situazioni, arricchite da effetti dolby surround.
- il ponte attrezzato: un **percorso di alta montagna con roccia e ghiaccio vero**; un'esperienza da brivido che coinvolge tutti i sensi, dato che la prospettiva è libera sui 5 piani sottostanti.
- il **Labirinto della biodiversità**, dedicato al bosco, darà modo al visitatore di affacciarsi su diversi panorami alpini per toccare con mano i diversi eco-sistemi che li caratterizzano
- la **Time machine**: una grotta multimediale. All'interno le scene di vita preistorica saranno rappresentate sia sulle pareti che sugli schermi posti al centro: qui, illuminato da un suggestivo fuoco, viene ricreato un rito sciamanico ambientato nel sito preistorico di Riparo Dalmeri (santuario della preistoria alpina risalente a circa tredicimila anni fa)
- il **FabLab (fabrication laboratory)**: una piccola officina aperta al pubblico che offre strumenti per la "personal - digital fabrication" quali stampanti 3D, laser cutter, plotter vinilici, una batteria di processori Arduino. E si potrà produrre di tutto: dai giocattoli ai prodotti alimentari, dai mobili agli strumenti musicali.

Nel pomeriggio rientro a Roma con il treno Frecciargento delle ore 17.47 con arrivo alle 21.45.

Pranzo libero

Il programma, nel corso di svolgimento, potrebbe subire modifiche nella sequenza delle visite ma non nei suoi contenuti
Programmazione e Conduzione/ **Associazione Culturale Flumen**, via Oslo 7, 04100 Latina
Organizzazione Tecnica The Partner, via G. Sommeillier 13, 00185 Roma

